

CARI CONNAZIONALI

I miei avversari, candidati al Senato nelle altre liste, sono tutti persone per bene: professionisti, giornalisti, commercianti di successo. Ma io domando loro dov'erano quando noi organizzavamo Comitati per la raccolta di denaro e vestiario per gli alluvionati del Vajont, di Firenze, della Valtellina e per i terremotati delle varie parti d'Italia (Irpinia, Belice, Friuli, Molise)? Si limitavano a dare il loro contributo, mentre io andavo personalmente, ed a mie spese, a consegnare il denaro raccolto ed i pacchi confezionati. Nel Friuli, a causa della neve, ho trasportato sulle spalle sacchi pieni di scarpine per i bambini e pacchi di vestiario. Allora non c'erano i telefonini per chiedere aiuto.

Dov'erano i miei avversari di oggi quando - sfidando la polizia di New York - insieme con amici di New York, Connecticut, New Jersey e Filadelfia alzavamo cartelloni di protesta davanti gli uffici dell'Alitalia in difesa dei lavoratori assunti localmente, che venivano licenziati per essere sostituiti con personale trasferito dall'Italia (pratica comune anche alle Compagnie di Navigazione, alle Banche e ad altre istituzioni).

Dov'erano gli attuali candidati quando, insieme ad altri amici, abbiamo creato il glorioso Circolo Ricreativo Italiano? Dov'erano questi signori quando raccoglievamo le adesioni delle associazioni italiane da portare all'on.Tremaglia per aiutarlo in Parlamento nella sua battaglia per l'esercizio del diritto di voto?

Quante delusioni, però, quando tutti i partiti di questi candidati – comunisti, democristiani, socialisti, repubblicani, Verdi - per quaranta anni hanno votato sempre contro il diritto di voto patrocinato dall'on.Tremaglia! Ora hanno il coraggio di presentarsi candidati al Parlamento. Siamo in Democrazia e lo possono fare: però faccio presente che mentre questi signori lavoravano, guadagnavano e si arricchivano, noi lottavamo nell'interesse della comunità italiana e per il voto agli italiani all'estero. Quasi tutti milionari essi presentano ora bei programmi da leggere e sono appoggiati da una Unione formata da partiti decisamente antiamericani (Ds, ex Pci, Rifondazione comunista, Margherita, Verdi) per cui votando per loro si vota contro gli interessi dell'America. Il mio programma è noto, il mio passato di lotta ed il mio presente d'impegno nel Comites, nel Cgie e nell'associazionismo, e continuerò con la stessa forza, con la stessa energia e con lo stesso entusiasmo:

- ◆ a far conoscere agli italiani d'Italia il grande contributo degli emigranti per la ricostruzione dell'Italia e per alleviare le sofferenze delle vittime dei disastri;
- ◆ a sollecitare le regioni italiane a svolgere un maggior ruolo presso le comunità all'estero, ad assicurare assistenza medica agli emigranti che visitano l'Italia;
- ◆ a migliorare il sistema pensionistico assicurando agli italiani all'estero lo stesso minimo di pensione che viene assicurato agli italiani in Italia;
- ◆ alla creazione e sviluppo di centri sociali di assistenza agli anziani;
- ◆ Alla promozione della lingua italiana e al riacquisto della cittadinanza italiana.



**VINCENZO CENTOFANTI, CANDIDATO AL SENATO
DESIGNATO DA TREMAGLIA — UNA ESPERIENZA SINGOLARE
VISSUTA IN TRE DIVERSI CONTINENTI, AFRICA, EUROPA E
AMERICA, MESSA ININTERROTTAMENTE AL SERVIZIO DEGLI
ITALIANI CHE MI AUGURO MI VOTERANNO PER CONTINUARE LA
LOTTA PER IL BENE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO, NEL NORD
AMERICA E IN TUTTO IL MONDO**

SEGNA CON UNA
CROCE IL SIMBOLO



PER IL SENATO
SCRIVI A FIANCO

Centofanti

